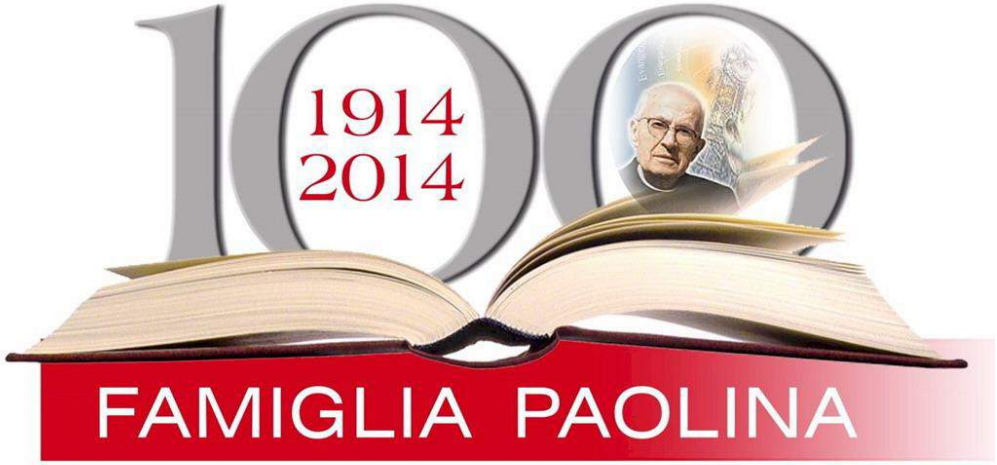

Commissione per l'Animazione Spirituale:

Nove giorni di preghiera per invocare la canonizzazione del Beato Alberione

"*Vi esorto, infine, all'impegno della fedeltà, in sintonia con l'ispirazione originaria dell'Istituto. Fedeltà, in primo luogo, al Vangelo, secondo l'esempio del vostro Patrono …*
Fedeltà, poi, alla Chiesa, che la Prima Lettera a Timoteo (San Paolo) qualifica come "colonna e sostegno della verità" (1Tm 3, 15). Per svolgere un'azione apostolica veramente efficace, è necessario che l'Istituto si ponga in atteggiamento di umile e costante docilità verso gli insegnamenti del Magistero ecclesiastico e le indicazioni pastorali del Successore di Pietro e dei Vescovi in comunione con lui.
Fedeltà, infine, allo spirito del Fondatore: soltanto se manterrete viva l'eredità da lui lasciatavi, potrete essere come lui seminatori della verità e del bene, continuando la sua opera di autentico profeta della nuova evangelizzazione".
(Beato Giovanni Paolo II, discorso ai capitolari della Società San Paolo, 13 aprile 1992).

Nei nove giorni che precedono la festa del Beato Alberione preghiamo perché la Famiglia Paolina trovi nella fedeltà creativa allo spirito paolino i motivi per un rinnovamento personale, per una testimonianza di fede sempre più autentica e gioiosa, per un annuncio efficace e perché nella Chiesa si riconosca la santità di Don Alberione, "profeta della nuova evangelizzazione".

Santissima Trinità, che hai voluto far rivivere nella Chiesa
il carisma apostolico di San Paolo,
rivelandoti nella luce dell'Eucaristia al beato Giacomo Alberione,
fondatore della Famiglia Paolina,
fa' che la presenza di Cristo Maestro, Via, Verità e Vita,
si irradi nel mondo per mezzo di Maria, Regina degli Apostoli.
Glorifica nella tua Chiesa questo apostolo della nuova evangelizzazione,
e suscita uomini e donne aperti ai "segni dei tempi"
che, sul suo esempio, operino con i moderni mezzi di comunicazione
per condurre a te l'intera umanità.
E per intercessione del beato Giacomo, concedimi la grazia che ora ti chiedo…

Gloria al Padre…

Ricordiamo il nostro *caro Padre* durante un'ora di adorazione che può essere proposta nell'imminenza o nel giorno della sua festa.

Inserimento proposta ora di adorazione

26 novembre 2012 – Don Alberione Padre e Maestro di vita

Canto: Alberione uomo di Dio (o altro inno al beato Alberione)

Guida: Onoriamo la memoria del nostro Padre nella fede ricordando il giorno felice in cui gli è stata conferita l'onorificenza "Pro Ecclesia et Pontifice". Per le sorelle e i fratelli della Famiglia Paolina presenti fu un momento di gioia, di conferma della via intrapresa, di forte comunione tra loro, con il Fondatore e con la Chiesa.

Se è possibile proiettare (oppure ascoltare) il filmato tratto dall'Udienza di Paolo VI alla Famiglia Paolina. Oppure si può leggere il brano proposto.

Dal magistero di Papa Paolo VI

Ecco davanti a noi la Pia Società San Paolo, di Alba (Piemonte), ed ora stabilita con la sua Casa Generalizia qui a Roma. Non è, ben lo sappiamo, un'istituzione semplice, ma una Famiglia, la "Famiglia Paolina", composta da vari Istituti Religiosi, che oggi ci piace accogliere presso di noi, e quasi passare in rassegna. … Conosciamo codeste attività, che tutte sono caratterizzate da spirito e da scopo apostolico: vostro è l'apostolato delle edizioni, il principale; vostro è l'apostolato liturgico, l'apostolato parrocchiale e l'apostolato vocazionario, e quello per l'intensità della vita cristiana in varie categorie di persone. E ben ricordiamo come il vostro apostolato abbia avuto principio mediante l'impiego moderno di quegli strumenti prodigiosi che servono alle così dette comunicazioni sociali e formano uno dei dati caratteristici della Famiglia Paolina…. E a questa fioritura di forme diffusive del pensiero e della parola cristiana fa riscontro la diffusione geografica delle vostre iniziative: la vostra opera raggiunge ormai ogni continente…
Dobbiamo al vostro Fondatore qui presente, al caro e venerato Don Giacomo Alberione, la costruzione del vostro monumentale Istituto. Nel nome di Cristo noi lo ringraziamo e lo benediciamo. Eccolo: umile, silenzioso, instancabile, sempre vigile, sempre raccolto nei suoi pensieri che corrono dalla preghiera all'opera, sempre intento a scrutare i "segni dei tempi", cioè le più geniali forme per arrivare alle anime. Il nostro Don Alberione ha dato alla Chiesa nuovi strumenti per esprimersi, nuovi mezzi per dare vigore e ampiezza al suo apostolato, nuova capacità e nuova coscienza della validità e della possibilità della sua missione nel mondo moderno con i mezzi moderni.
Lasci, caro Don Alberione, che il Papa goda di codesta lunga, fedele e indefessa fatica e dei frutti da essa prodotti a gloria di Dio ed a bene della Chiesa; lasci che i suoi figli godano con noi e che oggi le esprimano come forse non mai la loro affezione e la loro promessa di perseverare nell'opera intrapresa. (cf Paolo VI, Udienza Pontificia del 28 giugno 1969)

Canto per l'esposizione del Santissimo Sacramento

Credo mio Dio….

Guida: Con rinnovato stupore e gratitudine siamo davanti a Gesù Eucaristia in comunione con le sorelle e i fratelli della Famiglia Paolina.

Presentiamo le nostre comunità, i bisogni della società, l'apostolato che si compie nella Chiesa.

Tempo di silenzio

Guida: "La luce in cui era avvolto il Divin Maestro, la forza di voce sul 'voglio' e 'da qui' e l'indicazione prolungata con la mano sul tabernacolo furono così intesi: un invito a tutto prendere da lui, Maestro Divino abitante nel Tabernacolo; che questa è la sua volontà, che dalla (allora) minacciata Famiglia doveva partire gran luce. Ognuno pensi che è trasmettitore di luce, altoparlante di Gesù, segretario degli evangelisti, di San Paolo, di San Pietro…" (AD 157)..

Alleluia, alleluia
Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga. Rimanete nel mio amore.
Alleluia.

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 28,16-20)

Gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: "A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo".

Tempo di silenzio e di adorazione

Canone: Laudate omnes gentes (Taizé)

Dalla seconda lettera di San Paolo ai Corinzi (2Cor 2,14-17.4,5-7)

Siano rese grazie a Dio, il quale sempre ci fa partecipare al suo trionfo in Cristo e diffonde ovunque per mezzo nostro il profumo della sua conoscenza! Noi siamo infatti dinanzi a Dio il profumo di Cristo per quelli che si salvano e per quelli che si perdono; per gli uni odore di morte per la morte e per gli altri odore di vita per la vita. E chi è mai all'altezza di questi compiti? Noi non siamo infatti come quei molti che fanno mercato della parola di Dio, ma con sincerità e come mossi da Dio, sotto il suo sguardo, noi parliamo in Cristo.
Noi infatti non annunciamo noi stessi, ma Cristo Gesù Signore: quanto a noi, siamo i vostri servitori a causa di Gesù. E Dio, che disse: "Rifulga la luce dalle tenebre", rifulse nei nostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria di Dio sul volto di Cristo.
Noi però abbiamo questo tesoro in vasi di creta, affinché appaia che questa straordinaria potenza appartiene a Dio, e non viene da noi.

Tempo di silenzio e di confronto personale con la Parola

Guida: La nostra certezza è la forza di Dio nella nostra debolezza. Chiediamo al Padre misericordia e rinnovato slancio nella vita di annuncio della fede.

Perdonaci Signore, per la nostra presunzione, quando ci crediamo infallibili, rifiutando di ammettere i nostri errori, le nostre debolezze.

Aiutaci a comprendere i nostri limiti e insegnaci a lavorare umilmente per il Tuo Regno. Kyrie eleison.

Perdonaci per tutte le nostre infedeltà, per le nostre indecisioni, i tentennamenti, la paura di seguirti, di essere Tuoi testimoni.

Donaci di essere profeti, testimoni autentici, compagni di viaggio nel cammino, verso Te. Christe eleison.

Perdonaci Signore, per la mancanza di comunione autentica, per quando usiamo belle parole ma poi ci smentiamo nei fatti.

Costruisci Tu la nostra casa, indicaci cammini di fraternità, di gratuità, di sincera collaborazione per l'annuncio del tuo Regno. Kyrie eleison.

Guida: Rinnoviamo la nostra fiducia nel Padre di misericordia e proclamiamo (oppure: cantiamo) "Il Patto", nella certezza che Egli vorrà compiere ancora in noi e tra noi il prodigio di grazia operato per i nostri fratelli e le nostre sorelle che ci hanno preceduto nella mirabile Famiglia Paolina.
Recita/canto del Patto

Lettore. "Sentire la divina sete per le anime come la sentiva Gesù Cristo: far conoscere la dottrina dogmatica, morale, liturgica di Gesù Cristo valendosi dei mezzi più celeri e fecondi; essere progressività e sentire la progressività in Cristo e nella Chiesa. Anime che attendono! A nessuno manchi, per quanto sta da noi, la luce divina" (SP aprile 1949).

Guida: Davanti a Gesù Eucaristia innalziamo la nostra preghiera di intercessione per le necessità della Chiesa, della Famiglia Paolina, per la canonizzazione del Beato Alberione. Il Signore ci ascolti.

Ascolta, Signore, la nostra preghiera.

(interventi spontanei dell'assemblea)

Canto del Padre nostro

Preghiera conclusiva

O Padre, che hai suscitato nella Chiesa
il beato Giacomo Alberione, sacerdote,
per annunciare al mondo il tuo Figlio Via e Verità e Vita
con le molteplici forme della comunicazione
fa' che, imitando il suo esempio,
dedichiamo le nostre forze
per portare il vangelo a tutte le genti.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
che è Dio, e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.
Amen

Canto per la riposizione del Santissimo